



Il fantastico viaggio di Gioele in seconda elementare

Eleonora Fenzio



Gioele si sveglia presto la mattina, spinto da una piacevole sensazione di curiosità. Corre ad indossare il suo zaino preferito e si guarda allo specchio sorridendo: oggi inizia la seconda elementare. La sua voce allegra risuona per tutta la casa mentre ripete che è finalmente ora di andare a scuola.



Il viale della scuola è pieno di colori, risate e saluti pronunciati a gran voce. Gioele cammina a passo sicuro tenendo la mano della mamma, osservando le foglie d'autunno che danzano nell'aria. Riconosce i volti dei compagni dell'anno scorso e sente il cuore riempirsi di entusiasmo.



Entrare nella nuova classe è come aprire un grande libro illustrato. Sulle pareti ci sono banchi disposti con cura, matite colorate pronte all'uso e festoni di benvenuto. Gioele esplora lo spazio con gli occhi, trovando subito il suo posto speciale vicino alla finestra.



La maestra mostra a tutti il grande tabellone delle attività della giornata, pieno di tessere colorate con disegni chiari. Gioele si avvicina per osservarlo bene: prima la lettura, poi la matematica, la ricreazione e il disegno. Sapere esattamente cosa accadrà rende la sua mente serena e tranquilla.



Subito accanto c'è il luminoso tabellone delle regole con le sue icone semplici e rassicuranti. Vi sono raffigurate mani gentili, l'ascolto attento e la mano alzata per parlare. Gioele legge ad alta voce una regola per i compagni, felice di poter condividere le sue parole limpide con la classe.



Durante il momento del cerchio del mattino, la maestra invita ogni bambino a raccontare qualcosa. Quando tocca a Gioele, lui parla chiaramente del suo libro preferito e dei giochi fatti durante l'estate. I compagni lo ascoltano con attenzione e gli sorridono con calore.



Arriva l'ora della ricreazione e il cortile si riempie di allegria e movimento. Gioele invita un compagno a costruire una grande torre con i mattoncini nel punto morbido del giardino. Insieme ridono e si scambiano i pezzi con naturalezza e rispetto.



Quando la campanella suona per annunciare il cambio di attività, la classe fa un po' di confusione. Gioele fa un bel respiro profondo e guarda il tabellone della giornata per capire cosa c'è dopo. Vedere l'icona del disegno lo aiuta a ritrovare subito la concentrazione e la calma.



Verso la fine della giornata, Gioele stacca l'ultima tessera dall'agenda visiva e la mette nella scatola delle cose fatte. Guarda il tabellone completato con grande soddisfazione per tutto ciò che ha imparato e vissuto durante la mattina.



All'uscita da scuola, Gioele corre ad abbracciare i suoi genitori con un grande sorriso. Racconta con entusiasmo dei tabelloni, delle attività e dei suoi compagni di classe. La seconda elementare è appena iniziata, ed è già un fantastico viaggio.